

11/01/2022 17:37

Il Serristori torna ospedale Covid. Mugnai e Martini: "Presidio essenziale, subito un progetto serio per il dopo pandemia"

Sindaca e assessora: "La conferma di quanto sia imprescindibile, Asl e Regione mantengano gli impegni e lavorino a un piano per la ripartenza che includa anche il Pronto soccorso"

“Apprendiamo che nei prossimi giorni **l'Ospedale Serristori verrà di nuovo convertito in presidio Covid dall'Azienda Usl Toscana Centro**. Il nostro territorio viene chiamato a un nuovo sforzo per far fronte alla pandemia, e ancora una volta non dirà di no. La scelta della Asl è però l'ennesima conferma di quanto il Serristori sia un presidio essenziale per il sistema dell'assistenza sanitaria. L'emergenza passerà, il nostro ospedale invece resta: **serve subito una progettualità seria per riportare tutti i servizi al livello pre-Covid, compreso il Pronto soccorso**”: così la sindaca **Giulia Mugnai** e l'assessora alla Salute **Arianna Martini** commentano la notizia della riconversione temporanea dell'Ospedale Serristori di Figline in struttura dedicata al ricovero di pazienti Covid resa nota oggi dall'Azienda Usl Toscana Centro.

Al Serristori saranno ricavati **24 posti letto per pazienti Covid** nei due reparti di medicina. I primi 10 letti saranno disponibili da giovedì 13 gennaio, gli altri nei giorni a seguire. Sarà sospesa l'attività della chirurgia di sala, **resteranno invece attivi i servizi di specialistica ambulatoriale**: poliambulatorio, DH oncologico, ambulatorio pediatrico (allergologia), consultorio Centro donna, Cup, ambulatorio ortopedico, fisioterapia, punto prelievi, trasfusionale e centro sangue, dialisi, cardiologia, endoscopia e chirurgia ambulatoriale oculistica.

“Più di un anno fa – proseguono Mugnai e Martini –, nell'ottobre 2020, molte delle attività del Serristori vennero chiuse o convertite, lasciando spazio ai 35 posti letto per pazienti Covid che richiedevano di cure ospedaliere. **Misure temporanee, necessarie per far fronte all'emergenza**. Misure che, come promise allora il direttore della Ausl Toscana centro Paolo Morello, sarebbero durate il tempo della fase più acuta, al termine della quale sarebbero stati ripristinati tutti i servizi. Tra le attività sospese c'era anche quella del Pronto soccorso, che da allora non è stato più riaperto. Nel frattempo la Regione Toscana presentò il piano per la riorganizzazione post pandemia del Serristori e lo stesso assessore regionale alla Salute, Simone Bezzini, venuto in visita all'ospedale, confermò la sua apertura al confronto sulla ripartenza del Pronto soccorso. **Quegli impegni sono rimasti in gran parte sulla carta e le risposte fornite fin qui da Asl e Regione si sono dimostrate insufficienti**. Oggi dobbiamo far fronte, purtroppo, a un aumento del bisogno di posti letto per pazienti Covid persino inatteso nelle proporzioni, con i ricoverati che, pur essendo mediamente di minore gravità rispetto alle precedenti ondate, registrano numeri assoluti mai visti. **In una situazione simile, un ospedale deve fare l'ospedale**: il Serristori e i suoi professionisti ancora una volta

saranno a servizio della collettività. Questo fatto, per l'ennesima volta, **mette Regione e Asl davanti all'evidenza: l'Ospedale Serristori è un presidio imprescindibile che ha bisogno subito di un piano per il rilancio, con tempi certi e che comprenda tutti i servizi, compreso il Pronto soccorso**".

Andrea Tani
Ufficio Stampa
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail a.tani@comunefiv.it
tel 055.9125318
cell 3280229301

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)